

## **Intervento del Sen. Claudio Micheloni in Commissione Affari Esteri, Emigrazione**

---

L'8 aprile 2009

MICHELONI. - *Disciplina della rappresentanza istituzionale locale degli italiani residenti all'estero*  
TOFANI e BEVILACQUA. - *Modifiche alla legge 23 ottobre 2003, n. 286, recante norme relative alla disciplina dei Comitati degli italiani all'estero, e alle leggi 6 novembre 1989, n. 368, e 18 giugno 1998, n. 198, in tema di Consiglio generale degli italiani all'estero*

(Esame congiunto e rinvio)

Il relatore [TOFANI](#) (PDL) illustra i disegni di legge in esame, l'uno d'iniziativa del senatore Micheloni, l'altro a firma propria e del senatore Bevilacqua, che intervengono entrambi sulla disciplina della rappresentanza delle prerogative delle comunità italiane all'estero.

La disciplina attualmente in vigore, come da tempo sottolineato da più parti, necessita di una riforma e di un riassetto, soprattutto alla luce della rilevante novità costituita dalla introduzione del diritto di voto per i cittadini italiani residenti all'estero, e la correlativa previsione dei parlamentari eletti nella circoscrizione Estero.

In proposito ricorda che in sede di esame della manovra di finanza pubblica da parte della Commissione, nella seduta del 26 novembre 2008, era stato accolto dal rappresentante del Governo un ordine del giorno che invita il Governo a valutare l'ipotesi di un rinvio per non più di un anno delle elezioni dei COMITES al fine di consentire al Parlamento la revisione del sistema normativo che regola la rappresentanza delle comunità italiane all'estero e del CGIE.

Successivamente è intervenuto l'articolo 10 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti), per effetto del quale le elezioni per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero (COMITES) e conseguentemente del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE) sono rinviate rispetto alla scadenza prevista e si terranno invece entro il 31 dicembre 2010.

Reputa sussista pertanto la necessità di procedere con sollecitudine alla riforma degli organi di rappresentanza degli italiani all'estero, onde consentire il rinnovo degli organismi medesimi secondo le nuove e più idonee modalità.

Quanto al contenuto, ricorda che i disegni di legge in esame differiscono nell'impostazione: laddove la proposta del senatore Micheloni si presenta come interamente sostitutiva delle leggi istitutive dei COMITES e del CGIE, il disegno di legge n. 1478 apporta novelle alle medesime.

Informa che anche la senatrice Gai ha presentato il disegno di legge n. 1498 in materia, e ritiene che per l'esame delle proposte legislative possa essere eventualmente istituito un Comitato ristretto per l'elaborazione di un testo unificato.

Il senatore [MICHELONI](#) (PD) ricorda di avere a suo tempo manifestato la sua contrarietà al rinvio delle elezioni del Comites. Ritiene tuttavia che lo spazio di questo rinvio debba essere utilmente sfruttato per una radicale riforma della materia, secondo quanto auspicato dal disegno di legge in titolo di cui è primo firmatario.

Il suo favore verso la soluzione procedurale proposta dal relatore.

Il sottosegretario MANTICA nel condividere i rilievi svolti dal relatore manifesta la piena disponibilità del Governo a contribuire alla elaborazione di un testo

parlamentare ampiamente condiviso. Richiama tuttavia la necessità di procedere in tempi rapidi.

Ritiene infatti che obiettivo della Commissione dovrebbe essere di pervenire alla definizione di un testo prima della pausa estiva così da garantirne l'approvazione da questo ramo del Parlamento prima della apertura della sessione di bilancio.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.